

MODALITÀ DI CALCOLO DEI CONSUMI STIMATI

I consumi stimati e attribuiti in acconto nelle fatture sono calcolati sulla scorta dei consumi storici registrati per l'utenza. Per ogni utenza viene calcolato il cosiddetto "consumo medio annuo (CMA)" che determina di fatto i metri cubi assegnati all'utenza in base ai quali, per il periodo di riferimento fatturato, vengono calcolati i consumi in acconto. Tale valore viene aggiornato una volta all'anno entro il 31 luglio ed è, quindi, usato per stimare i consumi fatturati, in assenza di lettura effettiva, per l'anno successivo.

Il CMA è calcolato sulla base delle misure validate disponibili che coprono un periodo di almeno 300 giorni nel rispetto di quanto stabilito da ARERA nelle delibere 655/2015 e 218/2016 e secondo la seguente formula:

$$Ca = \frac{mis2 - mis1}{Ng} \times 365 \times D\%$$

Dove:

- Ng è il numero di giorni solari intercorrenti tra le date di raccolta di mis1 e mis2;
- mis2 rappresenta il più recente dato di misura validato disponibile al gestore, ottenuto da misura effettiva (raccolta o autolettura);
- mis1 rappresenta il più recente dato di misura validato disponibile al gestore antecedente a mis2, ottenuto da misura effettiva (raccolta o autolettura), tale che Ng sopra definito sia pari ad almeno 300 giorni solari;
- D% è il tasso tendenziale di variazione del consumo annuo negli ultimi 3 anni osservato fino all'anno precedente nell'ATO di competenza (nelle more della definizione di una serie storica significativa dei valori D% e della definizione delle modalità di calcolo del D% è transitoriamente posto pari a 1)

Si riporta di seguito un esempio:

Per l'utenza x le ultime due letture disponibili sono:

- lettura: 1.108 mc al 31 maggio 2016
- lettura: 1.230 mc al 3 aprile 2017

per il 2017 si avrà $(1.230 - 1.108) = 122 \text{ mc} / 307 \text{ gg} * 365 \text{ gg} = 145,05 \text{ mc}$

Il CMA sarà pari quindi a 145 mc, se per tale utenza verrà fatturato in acconto il periodo relativo al 3 trimestre cioè con periodo di riferimento della fattura 01/07/2018 - 30/09/2018 ad essa verrà attribuito un consumo stimato per il periodo pari a $(145/365) * 91 = 36 \text{ mc}$.

In assenza di consumi storici (ad esempio nel caso di nuova utenza) la stima del consumo viene eseguita sulla base dei consumi medi della categoria tariffaria di appartenenza dell'utenza (esempio: se si tratta di una utenza con contratto con uso domestico residente i consumi medi saranno pari alla media dei CMA delle utenze della categoria tariffaria domestico residente fino a quando per l'utenza non vi sia almeno una lettura rilevata in un arco temporale di almeno 300 giorni).